



Berna, 13 febbraio 2017

Destinatari:

Governi cantonali

**Modifica dell'ordinanza sull'infrastruttura finanziaria (scambio di garanzie):
indizione della procedura di consultazione**

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il DFF indice presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sull'infrastruttura finanziaria (OInFi).

Il termine di consultazione dura fino al **13 aprile 2017**.

Con la modifica dell'OInFi s'intende in primo luogo adeguare le disposizioni in materia di scambio di garanzie vigenti in Svizzera alla normativa che nel frattempo è stata fissata nell'UE. Si prevede, in particolare, di estendere le deroghe all'obbligo di scambio di garanzie e le garanzie consentite come pure di allentare la regolamentazione delle ulteriori riduzioni di valore. In linea con il quadro normativo europeo, in futuro non bisognerà più applicare un'ulteriore riduzione dell'8 per cento se la valuta del margine di variazione versato in contanti è diversa da quelle convenute per il margine di variazione. Inoltre è previsto di prorogare fino al 16 agosto 2018 l'esclusione degli istituti di previdenza e delle fondazioni d'investimento per la previdenza professionale per la vecchiaia dall'obbligo di compensazione.

La modifica di ordinanza proposta è urgente. Le disposizioni esecutive dell'UE in merito all'obbligo di scambio di garanzie sono entrate in vigore il 4 febbraio 2017. Contestualmente è entrato in vigore anche in Svizzera l'obbligo di scambio di garanzie.¹ Poiché le attuali disposizioni svizzere contenute nell'OInFi in alcuni punti essenziali sono più severe rispetto alla normativa corrispondente dell'UE, gli operatori svizzeri del mercato attualmente interessati sono svantaggiati nei confronti dei loro concorrenti europei. Inoltre occorre considerare che dal 1° settembre 2017 l'obbligo di scambio di garanzie è applicato ad altri operatori del mercato e l'esclusione degli istituti di previdenza e delle fondazioni d'investimento per la previdenza professionale per la vecchiaia dall'obbligo di compensazione vige fino al 16 agosto 2017.

¹ Cfr. art. 131 cpv. 4 lett. a, cpv. 5 lett. b e cpv. 6 OInFi in combinato disposto con la Comunicazione FINMA sulla vigilanza 1/2016 del 6 luglio 2016, *Finanzmarktinfrastrukturgesetz: Nächste Schritte der FINMA*, pag. 8 seg.



Nell'interesse degli operatori del mercato, la modifica dell'ordinanza deve pertanto entrare in vigore quanto prima, al più tardi il 15 agosto 2017. Ciò presuppone la necessità di abbreviare di un mese la durata della consultazione. Questa riduzione si giustifica anche con il fatto che gli operatori del mercato prevalentemente interessati dall'obbligo di scambio di garanzie sono stati coinvolti nell'elaborazione della modifica dell'ordinanza. Per di più, il Consiglio federale aveva annunciato la modifica, che prevede adeguamenti tecnici in linea con il quadro normativo europeo, già in occasione dell'emanazione dell'OInFi.

Vi invitiamo a prendere posizione in merito alla documentazione e in particolare alle argomentazioni contenute nel rapporto esplicativo.

È possibile ottenere la documentazione relativa alla consultazione al seguente indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

rechtsdienst@sif.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni sono volentieri a vostra disposizione il signor Bruno Dorner, avvocato e capo del servizio giuridico SFI (tel. 058 462 61 90), e la signora Sarah Jungo, avvocato (tel. 058 462 12 65).

Vi ringraziamo della preziosa collaborazione e cogliamo l'occasione per porgervi, gentili Signore e Signori, distinti saluti.

Ueli Maurer